

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo trimestre del 2011 a raffronto con quella dei corrispondenti periodi del 2010 e del 2009.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ con separata evidenza dei sottosettori: delle Amministrazioni centrali, delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 31 marzo 2011 è risultato pari a 33.308 milioni, superiore di 3.530 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2010; in termini di saldo primario² si è avuto un disavanzo di 10.060 milioni più elevato di 509 milioni rispetto allo scorso anno.

Al termine del primo trimestre 2011 il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 31.188 milioni con un disavanzo primario di 8.180 milioni; nel corrispondente periodo del 2010 il fabbisogno era stato di 27.328 milioni in presenza di un disavanzo primario di 7.570 milioni.

¹ Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della pubblica amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi. Tale dato non è immediatamente raffrontabile con il saldo primario calcolato dall'Istat per la stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche anche perché quest'ultimo non è comprensivo delle partite finanziarie.

PAGINA BIANCA

1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi tre mesi del triennio 2009 – 2011

1.1.1 Settore pubblico³

Il fabbisogno del settore pubblico si è attestato nel primo trimestre del 2011 a 33.308 milioni, (-8,5% del PIL), rispetto all'importo di 29.777 milioni (-7,8% del PIL) e di -32.036 milioni (-8,4% del PIL) nei corrispondenti periodi del 2010 e del 2009.

Confrontando l'andamento del fabbisogno e quello del saldo primario si rileva che, dal 2009 al 2010, il fabbisogno decresce di 2.259 milioni (la spesa per interessi aumenta di 1.800 milioni) ed il disavanzo primario si riduce di 4.059 milioni, mentre, dal 2010 al 2011 il fabbisogno aumenta di 3.530 milioni (la spesa per interessi aumenta di 3.022 milioni) ed il disavanzo primario si incrementa di 509 milioni.

All'aumento di fabbisogno ha contribuito l'incremento del saldo negativo di parte corrente (-1.293 milioni) e delle operazioni finanziarie (-4.145 milioni) in parte compensato dal miglioramento del saldo di parte capitale (+1.908 milioni).

Sull'andamento degli incassi correnti (+5.690 milioni) ha inciso soprattutto l'aumento delle imposte tributarie (+4.248 milioni) per effetto dell'incremento delle imposte indirette (+4.481 milioni) e, in particolare, del gettito dell'IVA; dopo la flessione verificatasi lo scorso anno sono aumentati anche i contributi sociali (+1.889 milioni) a testimonianza di segnali di ripresa della congiuntura e dell'occupazione. Dal lato dei pagamenti correnti l'aumento (+6.983 milioni) dipende principalmente sia dall'incremento dei trasferimenti a famiglie (+2.517 milioni) sostenuti, oltre che dalla spesa pensionistica, anche dalla spesa relativa alle prestazioni a sostegno del reddito, sia della spesa per interessi (+3.022 milioni), conseguente alla dinamica di emissione dei titoli di stato e all'andamento dei tassi di interesse; in linea con lo scorso anno sono la spesa di personale in servizio (+390 milioni) e quella per i consumi intermedi (-169 milioni).

Per quanto attiene la parte in conto capitale, ad un'invarianza degli incassi (+30 milioni) si è registrata una riduzione della spesa (-1.878 milioni) dovuta alla contrazione degli investimenti in capitali fissi (-616 milioni) e dei trasferimenti a imprese (-1.164 milioni) sia nel sottosettore delle Amministrazioni centrali che in quello delle Amministrazioni locali.

Per quanto attiene le operazioni finanziarie si segnala l'esborso di 3.941 milioni a tutto marzo 2011 per l'erogazione dei prestiti relativi al programma triennale di sostegno finanziario alla Grecia, definito ai sensi della dichiarazione dei Capi di Stato e di Governo degli Stati facenti parte dell'area euro, assunta a Bruxelles il 25 marzo 2010 e delle conseguenti decisioni

³ Si veda la nota 1.

dell'Eurogruppo adottate l'11 aprile e il 2 maggio 2010. Il programma prevede per l'Italia un impegno complessivo dal 2010 al 2013 di circa 14.800 milioni⁴.

Tabella 1.1.1-1 Settore pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2009	2010	2011	2010-2009	2011-2010	2010/2009	2011/2010
Incassi correnti	154.898	159.755	165.445	4.857	5.690	3,1	3,6
Tributarie	86.228	90.165	94.413	3.937	4.248	4,6	4,7
Contributi sociali	53.565	53.262	55.151	-303	1.889	-0,6	3,5
Trasferimenti da altri soggetti	4.359	5.956	4.213	1.597	-1.743	36,6	-29,3
da Famiglie	618	664	446	46	-218	7,4	-32,8
da Imprese	1.029	780	856	-249	76	-24,2	9,7
da Estero	2.712	4.512	2.911	1.800	-1.601	66,4	-35,5
Altri incassi correnti	10.746	10.372	11.668	-374	1.296	-3,5	12,5
Incassi in conto capitale	1.846	770	800	-1.076	30	-58,3	3,9
Trasferimenti da altri soggetti	308	280	260	-28	-20	-9,1	-7,1
da Famiglie	293	267	249	-26	-18	-8,9	-6,7
da Imprese	14	13	11	-1	-2	-7,1	-15,4
da Estero	1	0	0	-1	0	-100,0	
Altri incassi in conto capitale	1.538	490	540	-1.048	50	-68,1	10,2
Incassi partite finanziarie	1.122	991	430	-131	-561	-11,6	-56,6
Incassi totali	157.866	161.516	166.675	3.651	5.159	2,3	3,2
Pagamenti correnti	172.914	174.510	181.492	1.595	6.983	0,9	4,0
Redditi da lavoro dipendente	41.082	40.401	40.791	-680	390	-1,7	1,0
Consumi intermedi	25.322	27.004	26.835	1.682	-169	6,6	-0,6
Trasferimenti ad altri soggetti	80.382	81.116	83.866	734	2.750	0,9	3,4
a Famiglie	68.345	70.343	72.860	1.998	2.517	2,9	3,6
a Imprese	5.096	3.976	3.922	-1.121	-54	-22,0	-1,3
a Estero	6.941	6.797	7.084	-144	287	-2,1	4,2
Interessi passivi	18.426	20.226	23.248	1.800	3.022	9,8	14,9
Altri pagamenti correnti	7.702	5.762	6.752	-1.940	989	-25,2	17,2
Pagamenti in conto capitale	12.110	11.983	10.105	-127	-1.878	-1,1	-15,7
Investimenti fissi lordi	6.860	6.846	6.230	-14	-616	-0,2	-9,0
Trasferimenti ad altri soggetti	4.269	4.104	2.903	-165	-1.201	-3,9	-29,3
a Famiglie	449	431	370	-18	-61	-4,0	-14,3
a Imprese	3.544	3.626	2.462	82	-1.164	2,3	-32,1
a Estero	276	47	72	-229	25	-83,0	53,2
Altri pagamenti in conto capitale	981	1.033	972	52	-61	5,3	-5,9
Pagamenti partite finanziarie	4.878	4.801	8.386	-76	3.584	-1,6	74,7
Pagamenti totali	189.902	191.294	199.983	1.392	8.689	0,7	4,5
Saldo di parte corrente	-18.017	-14.755	-16.047	3.262	-1.292		
Saldo al netto delle partite finanziarie	-28.280	-25.967	-25.352	2.313	615		
Saldo primario	-13.610	-9.551	-10.060	4.059	-509		
Saldo	-32.036	-29.777	-33.308	2.259	-3.530		

⁴ In allegato l'esposizione dei quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico al 31 marzo del triennio 2009-2011 coerenti con le precedenti pubblicazioni della Relazione sulla Stima del Fabbisogno di Cassa e Situazione di Cassa.

Tabella 1.1.1-2 Settore pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2009	2010	2011	2010 - 2009	2011 - 2010
Incassi correnti	40,8	41,8	42,2	1,1	0,3
Tributarie	22,7	23,6	24,1	0,9	0,5
Contributi sociali	14,1	14,0	14,1	-0,2	0,1
Trasferimenti da Altri soggetti	1,1	1,6	1,1	0,4	-0,5
da Famiglie	0,2	0,2	0,1	0,0	-0,1
da Imprese	0,3	0,2	0,2	-0,1	0,0
da Estero	0,7	1,2	0,7	0,5	-0,4
Altri incassi correnti	2,8	2,7	3,0	-0,1	0,3
Incassi in conto capitale	0,5	0,2	0,2	-0,3	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche					
Trasferimenti da Altri soggetti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Imprese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Estero	0,0				
Altri incassi in conto capitale	0,4	0,1	0,1	-0,3	0,0
Incassi partite finanziarie	0,3	0,3	0,1	0,0	-0,2
Incassi totali	41,6	42,3	42,5	0,7	0,2
Pagamenti correnti	45,5	45,7	46,3	0,2	0,6
Redditi da lavoro dipendente	10,8	10,6	10,4	-0,2	-0,2
Consumi intermedi	6,7	7,1	6,8	0,4	-0,2
Trasferimenti ad Altri soggetti	21,2	21,2	21,4	0,1	0,1
a Famiglie	18,0	18,4	18,6	0,4	0,2
a Imprese	1,3	1,0	1,0	-0,3	0,0
a Estero	1,8	1,8	1,8	0,0	0,0
Interessi passivi	4,9	5,3	5,9	0,4	0,6
Altri pagamenti correnti	2,0	1,5	1,7	-0,5	0,2
Pagamenti in conto capitale	3,2	3,1	2,6	0,0	-0,6
Investimenti fissi lordi	1,8	1,8	1,6	0,0	-0,2
Trasferimenti ad Altri soggetti	1,1	1,1	0,7	0,0	-0,3
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,9	0,9	0,6	0,0	-0,3
a Estero	0,1	0,0	0,0	-0,1	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,2	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,3	1,3	2,1	0,0	0,9
Pagamenti totali	50,0	50,1	51,0	0,1	0,9
Saldo di parte corrente	-4,7	-3,9	-4,1		
Saldo al netto delle partite finanziarie	-7,4	-6,8	-6,5		
Saldo primario	-3,6	-2,5	-2,6		
Saldo	-8,4	-7,8	-8,5		
PIL (in milioni di euro) ⁵	379.746	381.737	392.112		

1.1.2 Amministrazioni centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra, nel primo trimestre 2011, un fabbisogno pari a 31.188 milioni, in aumento di 3.860 milioni rispetto all'importo di 27.328 milioni rilevato nello stesso periodo del 2010. Nel trimestre in esame il disavanzo primario, pari a 8.180 milioni è peggiorato di 610 milioni rispetto allo scorso anno.

L'aumento del fabbisogno deriva dal peggioramento della variazione sia del saldo delle operazioni finanziarie (-4.102 milioni), sia di quello delle poste di parte capitale (-1.480 milioni), limitatamente compensato dal miglioramento della variazione del saldo di parte corrente (+1.722 milioni). L'andamento del fabbisogno del 2011 è stato influenzato da una

⁵ Fonte: ISTAT Conti economici trimestrali – I° Trimestre 2011.

diversa cadenza temporale, rispetto al 2010, dei flussi finanziari con l'Unione Europea finalizzati all'attuazione di politiche comunitarie; al netto di tali movimenti finanziari il fabbisogno aumenta di 2.700 milioni.

Gli incassi totali mostrano un lieve incremento rispetto al 2010 pari a 205 milioni: l'aumento degli incassi di parte corrente (+3.515 milioni) è compensato dalla riduzione degli incassi in conto capitale (-2.732 milioni) e di quelli legate alle operazioni di carattere finanziario (-578 milioni).

Tra gli incassi correnti si evidenzia l'incremento di 4.003 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta che, nel 2011, ammontano a 5.040 milioni, inferiori di 482 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2010. L'evoluzione del gettito tributario è dovuta all'aumento dei tributi indiretti per un ammontare di 4.139 milioni, mentre quelli diretti risultano sostanzialmente in linea con lo scorso anno (-136 milioni).

Maggiori dettagli di analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono esposti nell'appendice sul bilancio dello Stato.

Tra gli incassi di capitale si sono ridotti i trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche poiché nel mese di marzo 2010 sono stati versati al bilancio dello Stato 2.744 milioni, per il maggior gettito di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF avuto dalle Regioni rispetto all'importo spettante per il finanziamento del fabbisogno sanitario. La registrazione di tali entrate trova esatta corrispondenza tra le uscite e non ha riflessi sul saldo.

I pagamenti totali presentano un incremento rispetto al 2010 pari a 4.065 milioni: l'aumento dei pagamenti di parte corrente (+1.793 milioni) è stato in parte compensato dalla riduzione verificatasi in conto capitale (-1.252 milioni) mentre le operazioni di carattere finanziario sono aumentate (+3.524 milioni). Tra queste ultime si segnala l'erogazione dei prestiti del programma triennale di sostegno alla Grecia per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro pari a 3.941 milioni⁶.

L'aumento dei pagamenti correnti (+1.793 milioni) dipende dall'aumento della spesa per interessi di 3.250 milioni, legata alla dinamica di emissione dei titoli di stato e all'andamento dei tassi di interesse, compensato dalla riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (-3.174 milioni). L'andamento dei pagamenti in conto capitale (-1.094 milioni) è da ricondursi ad una riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (-509 milioni) e delle agevolazioni alle imprese (-608 milioni).

⁶ Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

Tabella 1.1.2-1 Amministrazioni centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2009	2010	2011	2010-2009	2011-2010	2010/2009	2011/2010
Incassi correnti	80.171	85.134	88.649	4.963	3.515	6,2	4,1
Tributarie	70.855	74.604	78.607	3.749	4.003	5,3	5,4
Contributi sociali	1	1	2	0	1	0,0	100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.421	1.266	1.144	-155	-122	-10,9	-9,6
Trasferimenti da Altri soggetti	4.202	5.732	4.120	1.530	-1.612	36,4	-28,1
da Famiglie	567	508	412	-59	-96	-10,4	-18,9
da Imprese	925	715	808	-210	93	-22,7	13,0
da Estero	2.710	4.509	2.900	1.799	-1.609	66,4	-35,7
Altri incassi correnti	3.692	3.531	4.776	-161	1.245	-4,4	35,3
Incassi in conto capitale	7.104	2.886	154	-4.218	-2.732	-59,4	-94,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	6.061	2.745	1	-3.316	-2.744	-54,7	-100,0
Trasferimenti da Altri soggetti	0	1	0	1	-1		-100,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	1	0	1	-1		-100,0
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	1.043	140	153	-903	13	-86,6	9,3
Incassi partite finanziarie	322	748	170	426	-578	132,3	-77,3
Incassi totali	87.597	88.768	88.973	1.171	205	1,3	0,2
Pagamenti correnti	111.977	110.591	112.384	-1.386	1.793	-1,2	1,6
Redditi da lavoro dipendente	23.627	22.516	22.857	-1.111	342	-4,7	1,5
Consumi intermedi	2.346	1.705	1.439	-641	-266	-27,3	-15,6
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	53.469	55.212	52.278	1.743	-2.934	3,3	-5,3
Trasferimenti ad Altri soggetti	10.440	9.476	10.197	-964	721	-9,2	7,6
a Famiglie	1.276	1.025	1.110	-251	85	-19,7	8,2
a Imprese	2.224	1.656	2.004	-568	348	-25,5	21,0
a Estero	6.940	6.795	7.083	-145	288	-2,1	4,2
Interessi passivi	18.024	19.758	23.008	1.734	3.250	9,6	16,4
Altri pagamenti correnti	4.071	1.925	2.605	-2.146	680	-52,7	35,3
Pagamenti in conto capitale	4.344	4.885	3.633	541	-1.252	12,5	-25,6
Investimenti fissi lordi	785	1.267	1.048	482	-219	61,4	-17,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.099	854	345	-245	-509	-22,3	-59,6
Trasferimenti ad Altri soggetti	2.069	2.394	1.809	325	-585	15,7	-24,4
a Famiglie	3	8	7	5	-1	166,7	-18,7
a Imprese	1.794	2.341	1.733	547	-608	30,5	-26,0
a Estero	272	45	70	-227	25	-83,5	55,6
Altri pagamenti in conto capitale	391	370	431	-21	61	-5,4	16,5
Pagamenti partite finanziarie	1.561	620	4.144	-941	3.524	-60,3	568,4
Pagamenti totali	117.882	116.096	120.161	-1.786	4.065	-1,5	3,5
Saldo di parte corrente	-31.806	-25.457	-23.735	6.349	1.722		
Saldo al netto delle partite finanziarie	-29.046	-27.456	-27.214	1.590	242		
Saldo primario	-12.261	-7.570	-8.180	4.691	-610		
Saldo	-30.285	-27.328	-31.188	2.957	-3.860		

1.1.3 Amministrazioni locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali⁷ evidenzia un fabbisogno per il primo trimestre 2011 di 2.120 milioni, a fronte di un fabbisogno del 2010 di 2.449 milioni. In particolare, confrontando i dati rilevati al 31 marzo 2011 con quelli relativi allo stesso

⁷ A decorrere dal primo trimestre 2010 è stata prevista l'abolizione della rilevazione dei dati periodici di cassa secondo le modalità di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468 ed è stato stabilito che i conti trimestrali di cassa delle Amministrazioni pubbliche vengano elaborati sulla base delle informazioni acquisite mediante il SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici). L'adozione delle informazioni SIOPE, se da un lato consente di disporre di informazioni più analitiche, dall'altro potrebbe evidenziare andamenti non pienamente coerenti con i dati storici elaborati sulla base di flussi acquisiti con la precedente modalità di rilevazione. Coerentemente con i dati elaborati per il 2011, sono stati ricalcolati i dati periodici di cassa anche per l'anno 2010 e 2009 utilizzando la stessa fonte.

periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni un peggioramento di fabbisogno di 503 milioni, (-845 milioni nel 2011 e -342 milioni nel 2010), nel conto della Sanità un miglioramento di fabbisogno di 895 milioni (-503 milioni nel 2011 e -1398 milioni nel 2010) e pressoché invarianza nel fabbisogno del conto dei Comuni e delle Province autonome (-725 milioni nel 2011 e -671 milioni nel 2010).

Nel 2011 si è registrato un disavanzo primario di 1.865 milioni, leggermente minore (105 milioni) rispetto lo scorso anno.

Nel dettaglio, nel primo trimestre dei due esercizi, si evidenzia che: il saldo delle poste di parte corrente è peggiorato di 2.764 milioni principalmente per la riduzione dei trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche (-3.174 milioni), gli incassi tributari nel 2011 sono aumentati di 245 milioni; il saldo delle poste in conto capitale registra un miglioramento di 3.257 milioni per la riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche; il saldo delle operazioni finanziarie è sostanzialmente immutato (-164 milioni).

1.1.3.1 Regioni

Dal conto di cassa al 31 marzo 2011 delle Regioni risultano pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari per 984 milioni, di cui 39 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 301 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2010 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 1.747 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 1.829 milioni, di cui 1.376 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2010, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 2.089 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, nel primo trimestre 2011, rispetto all'analogo periodo del 2010, di 3.863 milioni (passando da 29.513 milioni a 25.650 milioni, pari al -13,1%). Tale riduzione è compensata, per 2.744 milioni, da una corrispondente variazione della spesa per trasferimenti in conto capitale al settore statale.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al primo trimestre del precedente anno, pari al +2,5 per cento (da 11.490 milioni a 11.781 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 4.365 milioni pari al -28,7 per cento determinato, per una notevole parte, dal rilevante versamento, effettuato nel corso dell'anno 2010 al bilancio dello Stato, del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF affluito, rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti per il finanziamento del fabbisogno sanitario, con riferimento agli esercizi 2001-2006. Tali importi erano giacenti nei conti correnti di tesoreria riguardanti l'IRAP e l'addizionale regionale all'IRPEF, intestati alle Regioni. In controtendenza risultano, invece, le spese di personale, il cui aumento dell'8,1 per cento è stato determinato, per gran parte, dai pagamenti della regione Siciliana.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (26.837 milioni) sono costituiti per 26.029 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 808 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificato un aumento dei depositi bancari valutabile in circa 192 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2011, pari a 2.858 milioni (passando da 11.729 a 14.587 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una notevole riduzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2011, di 10.334 milioni.

1.1.3.2 Sanità⁸

In riferimento al conto di cassa relativo al comparto della Sanità gli incassi presentano un aumento, pari al 3,8 per cento, imputabile per lo più ai trasferimenti correnti da Regioni, aumentati nel periodo considerato, di 1.037 milioni (+4%).

Anche i pagamenti presentano nel 2011 un lieve aumento, pari allo 0,6 per cento, in gran parte determinato dall'acquisto di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 808 milioni.

Dall'inizio del 2011 le disponibilità liquide degli Enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 307 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica diminuiscono di 129 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 1.910 milioni al 1° gennaio a 1.781 milioni al 31 marzo 2011).

1.1.3.3 Comuni e Province⁹

Per quanto riguarda il conto di cassa relativo ai Comuni ed alle Province i pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.999 milioni, di cui 1.358 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2010 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 1.872 milioni, di cui 1.140 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

⁸ Il conto consolidato del comparto sanitario al 31 marzo 2011 è elaborato sulla base dei dati SIOPE di n. 146 Aziende sanitarie, n. 89 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n. 19 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, D.M. 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007).

Rispetto all'esercizio precedente il numero delle Aziende sanitarie locali, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito di una unità a seguito del completamento, attuato dalla delibera della giunta regionale n. 441 del 14 giugno 2010, della riorganizzazione del sistema regionale della Regione Calabria prevista dalla legge regionale n. 9 del 2007.

⁹ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo trimestre 2011 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali (delle quali 99 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide) e da 8.084 Comuni, dei quali 7.975 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.095 Enti tenuti all'invio dei dati.

Le informazioni non comunicate – analogamente a quelle rielaborate per l'anno 2009 – sono state stimate utilizzando un algoritmo finanziario autoregressivo che si basa sia sulle informazioni storiche che su quelle relative ad Enti omogenei per caratteristiche demografiche e territoriali.

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 2.724 milioni, di cui 767 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 8 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.434 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2010 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 2.544 milioni, di cui 876 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 33 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.234 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione del 3,6 per cento (passando da 19.208 milioni a 18.522 milioni), imputabile alla diminuzione degli incassi di capitale (-21,5%), di quelli di parte corrente (-0,5%) e di quelli per partite finanziarie (-5,7%).

I trasferimenti dal settore statale nel complesso diminuiscono passando da 4.845 milioni a 4.523 milioni (-6,6 %).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 279 milioni, pari all'8,1 per cento, derivante da una sensibile riduzione dei trasferimenti in conto capitale (-18,6%) e da una minore contrazione di quelli correnti (-2,3%).

Le pagamenti registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva del 3,2 per cento (passando da 19.880 a 19.247 milioni), imputabile alla contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 341 milioni (-7,8%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-217 milioni, pari al -5,4%) e dei trasferimenti (-124 milioni, pari al -31,4%) e ad un decremento delle partite finanziarie (-29 milioni, pari al -1,2%).

Anche i pagamenti correnti diminuiscono del 2 per cento. La spesa per il personale registra una lieve diminuzione dell'1,9 per cento (pari a 78 milioni) e quella per interessi diminuisce di 120 milioni (-64,9%). Gli acquisti di beni e servizi rimangono sostanzialmente costanti.

Tabella 1.1.3-1 Amministrazioni locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2009	2010	2011	2010-2009	2011-2010	2010/2009	2011/2010
Incassi correnti	57.662	57.034	54.274	-628	-2.760	-1,1	-4,8
Tributarie	15.373	15.561	15.806	188	245	1,2	1,6
Contributi sociali	4	4	3	0	-1	0,0	-25,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	35.419	35.095	31.921	-324	-3.174	-0,9	-9,0
Trasferimenti da Altri soggetti	124	88	92	-36	4	-29,0	4,5
da Famiglie	18	20	34	2	14	11,1	70,0
da Imprese	104	65	47	-39	-18	-37,5	-27,7
da Estero	2	3	11	1	8	50,0	266,7
Altri incassi correnti	6.742	6.286	6.452	-456	166	-6,8	2,6
Incassi in conto capitale	1.859	1.454	870	-405	-584	-21,8	-40,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.099	854	345	-245	-509	-22,3	-59,6
Trasferimenti da Altri soggetti	308	279	260	-29	-19	-9,4	-6,8
da Famiglie	200	185	186	-15	1	-7,5	0,5
da imprese	100	91	72	-9	-19	-9,0	-20,9
da Estero	8	3	2	-5	-1	-62,5	-33,3
Altri incassi in conto capitale	452	321	265	-131	-56	-29,0	-17,4
Incassi partite finanziarie	2.023	388	360	-1.635	-28	-80,8	-7,3
Incassi totali	61.544	58.876	55.504	-2.668	-3.372	-4,3	-5,7
Pagamenti correnti	47.653	49.873	49.877	2.220	4	4,7	0,0
Redditi da lavoro dipendente	16.725	17.141	17.280	416	139	2,5	0,8
Consumi intermedi	22.593	24.871	25.038	2.278	167	10,1	0,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	29	24	23	-5	-1	-16,5	-5,4
Trasferimenti ad Altri soggetti	4.398	4.058	3.499	-340	-559	-7,7	-13,8
a Famiglie	1.659	1.817	1.668	158	-149	9,5	-8,2
a Imprese	2.738	2.239	1.830	-499	-409	-18,2	-18,3
a Estero	1	2	1	1	-1	100,0	-50,0
Interessi passivi	645	479	255	-166	-224	-25,7	-46,8
Altri pagamenti correnti	3.263	3.300	3.782	37	482	1,1	14,6
Pagamenti in conto capitale	14.861	10.628	6.787	-4.233	-3.841	-28,5	-36,1
Investimenti fissi lordi	6.064	5.568	5.165	-496	-403	-8,2	-7,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	6.061	2.745	1	-3.316	-2.744	-54,7	-100,0
Trasferimenti ad Altri soggetti	2.200	1.710	1.094	-490	-616	-22,3	-36,0
a Famiglie	446	423	363	-23	-60	-5,2	-14,2
a Imprese	1.750	1.285	729	-465	-556	-26,6	-43,3
a Estero	4	2	2	-2	0	-50,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	536	605	527	69	-78	12,9	-12,9
Pagamenti partite finanziarie	781	824	960	43	136	5,5	16,5
Pagamenti totali	63.295	61.325	57.624	-1.970	-3.701	-3,1	-6,0
Saldo di parte corrente	10.009	7.161	4.397	-2.848	-2.764		
Saldo al netto delle partite finanziarie	-2.993	-2.013	-1.520	980	493		
Saldo primario	-1.106	-1.970	-1.865	-864	105		
Saldo	-1.751	-2.449	-2.120	-698	329		

1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) nel primo trimestre 2011 evidenzia trasferimenti da amministrazioni pubbliche per 20.358 milioni a fronte dei 20.118 del 2010, con un modesto aumento pari a 240 milioni, attribuibile ai maggiori trasferimenti verso INPS e INPDAP.

Per agevolare il confronto fra i risultati del 2011 e quelli degli anni precedenti, è bene ricordare che nel luglio 2010 sono stati soppressi tre Enti previdenziali pubblici: l'IPOST, l'IPSEMA e l'ENAM, le cui funzioni sono state attribuite rispettivamente all'INPS, all'INAIL ed all'INPDAP¹⁰. I conti dei tre Enti includono le risultanze contabili degli enti soppressi anche con riferimento al primo trimestre 2010 ed al passato esercizio 2009. Con il medesimo provvedimento normativo che ha soppresso i tre Enti previdenziali pubblici è stato soppresso l'Ente di ricerca l'ISPEL che è confluito nell'INAIL.

Nel mese di marzo si conferma il trend di crescita delle entrate contributive che, nel primo trimestre del 2011 mostrano, nel complesso, un aumento di 1.889 milioni (+3,5%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La crescita complessiva delle prestazioni istituzionali (+3,8%) è stata sostenuta, oltre che dalla spesa pensionistica, da quella per le prestazioni temporanee (che comprendono i pagamenti a sostegno del reddito).

Il fabbisogno dell'INPS, pari a 18.011 milioni è aumentato di 249 milioni (+1,4%) rispetto a quello registrato nel 2010. Tale peggioramento è riconducibile all'aumento delle prestazioni istituzionali, solo in parte compensato dalla crescita contributiva. Dal lato dell'entrata, infatti, gli incassi per contributi hanno evidenziato una crescita del 2,1 per cento, pari a 750 milioni circa, riflettendo i segnali di ripresa della congiuntura e dell'occupazione, mentre la spesa per prestazioni istituzionali è cresciuta nel complesso del 2,6 per cento (pari a 1.304 milioni circa). Il primo trimestre del 2011 ha evidenziato un calo di circa il 10 per cento negli incassi contributivi legati all'attività di recupero crediti svolta dall'Istituto attraverso il canale dei concessionari e la via amministrativa, che nel corso degli anni precedenti aveva fatto registrare una costante crescita delle riscossioni.

La gestione ex-IPOST, recentemente confluita nell'INPS, ha registrato incassi contributivi per circa 370 milioni a fronte di pagamenti per pensioni per 457 milioni. Nel primo trimestre 2011 si registra una contrazione delle prestazioni ai minorati civili (-3,0% circa).

Il fabbisogno INPDAP, pari a 4.390 milioni, è sostanzialmente ascrivibile al differenziale tra contributi incassati (13.046 milioni) e prestazioni erogate (16.535 milioni) ed è risultato lievemente superiore a quello registrato nell'esercizio precedente (4.205 milioni). Nel periodo in esame l'Ente ha fronteggiato il proprio fabbisogno di cassa anche mediante il ricorso all'anticipazione di bilancio per 3.000 milioni circa¹¹.

Scendendo nel dettaglio delle singole gestioni dell'Ente, la quota predominante degli incassi contributivi ha riguardato i contributi pensionistici riscossi dalla Cassa dei Trattamenti Pensionistici per i dipendenti dello Stato (6.964 milioni con inclusione della contribuzione

¹⁰ Art. 7 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n.122.

¹¹ Art. 35, comma 3, L.448/98.

aggiuntiva)¹² e dai contributi riscossi dagli ex Istituti di Previdenza (4.590 milioni). La parte residuale concerne, invece, i contributi per Trattamenti di Fine Servizio (TFS) e di Fine Rapporto (TFR) riscossi dalla gestione ex ENPAS (860 milioni circa), i contributi per Indennità Premio Servizio (IPS) riscossi dalla gestione ex INADEL (533 milioni), nonché i contributi obbligatori per le prestazioni creditizie e sociali (95 milioni). Infine, si registra la riscossione contributiva di 4 milioni da parte della gestione ex ENPDEP.

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali (trattamenti pensionistici, previdenziali, ecc.) è stata pari a 16.535 milioni, con una crescita dell'8,3 per cento rispetto all'anno 2010. La spesa per pensioni ai dipendenti statali è ammontata a 8.875 milioni mentre quella a favore del comparto degli Enti locali è ammontata a 5.142 milioni. Con riferimento, invece, ai trattamenti previdenziali (TFS, IPS e TFR), nel complesso essi sono ammontati a 2.506 milioni.

Con riferimento alle spese per attività creditizia (erogazione di varie tipologie di prestiti e mutui), l'apposita gestione ha sostenuto una spesa per nuovi prestiti pari a 200 milioni, mentre ha registrato contributi dagli iscritti per 95 milioni e riscosso 13 milioni circa a titolo di rimborso dei prestiti erogati. La gestione ha anche erogato 9 milioni circa per attività sociali (colonie, borse di studio, ecc.).

Nel corso del 1° trimestre 2011 l'INAIL (al netto dei recenti accorpamenti di Ipsema e Ipsesi) ha evidenziato entrate per premi (riguardanti prevalentemente i settori dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici) per 4.213 milioni, importo superiore per 193 milioni rispetto all'esercizio precedente (4.020 milioni) che aveva registrato nei primi mesi un consistente calo contributivo. La spesa per prestazioni istituzionali, pari a 1.421 milioni, ha subito una riduzione di circa 98 milioni rispetto al 2010, conseguenza di un trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. Nel complesso, si è registrato un incremento nelle disponibilità di tesoreria per 1.808 milioni circa.

La Gestione Commissariale per le buonuscite¹³ per il personale delle Poste ha continuato ad erogare nel primo trimestre 2011 i trattamenti e le relative spese per un ammontare pari a 21 milioni. Tenuto conto che la gestione non ha beneficiato di trasferimenti dal bilancio dello Stato ed ha ricevuto dall'INPDAP a titolo di pro-rata 2 milioni, si è registrato un prelevamento netto dalla tesoreria di 19 milioni.

L'ENPALS ha registrato nel periodo in esame incassi contributivi relativi al comparto dei lavoratori dello spettacolo, degli sportivi professionisti e di altre figure professionali recentemente affluite nell'Ente¹⁴, per 300 milioni ed ha sostenuto una spesa per prestazioni pari a 211 milioni. Il positivo saldo in termini di contributi e prestazioni, bilancio contribuiscono a spiegare l'incremento delle disponibilità di tesoreria pari a 146 milioni.

Il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata¹⁵ ha registrato, nel complesso, entrate contributive per 1.493 milioni (1.423 milioni nell'esercizio precedente) e prestazioni istituzionali (pensionistiche e di natura assistenziali) per 1.271 milioni (1.161

¹² Art.2, comma 3, L. 335/95.

¹³ Istituita ai sensi dell'art.53 della legge 449/97.

¹⁴ Art. 7, comma 16, D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010.

¹⁵ Associazioni o Fondazioni di cui al D. Leg.vo 509/1994 e D.Leg.vo 103/1996.

milioni nel 2010). Tali Enti, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile non ricevono finanziamenti da parte dello Stato.

Tabella 1.1.4-1 Enti previdenziali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2009	2010	2011	2010-2009	2011-2010	2010/2009	2011/2010
Incassi correnti	72.222	74.100	75.976	1.877	1.876	2,6	2,5
Tributarie	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	53.560	53.257	55.146	-303	1.889	-0,6	3,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	18.051	20.118	20.358	2.067	240	11,5	1,2
Trasferimenti da Altri soggetti	33	136	1	103	-135	312,1	-99,3
da Famiglie	33	136	0	103	-136	312,1	-100,0
da Imprese	0	0	1	0	1		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi correnti	579	589	471	10	-118	1,8	-20,0
Incassi in conto capitale	43	29	122	-14	93	-32,6	320,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	43	29	122	-14	93	-32,6	320,7
Incassi partite finanziarie	0	0	37	0	37		
Incassi totali	72.265	74.129	76.135	1.863	2.006	2,6	2,7
Pagamenti correnti	68.442	70.558	72.685	2.116	2.126	3,1	3,0
Redditi da lavoro dipendente	730	745	654	15	-91	2,0	-12,2
Consumi intermedi	383	428	358	45	-70	11,8	-16,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.393	1.243	1.122	-150	-121	-10,8	-9,7
Trasferimenti ad Altri soggetti	65.545	67.582	70.170	2.037	2.588	3,1	3,8
a Famiglie	65.410	67.501	70.082	2.091	2.581	3,2	3,8
a Imprese	135	81	88	-54	7	-39,8	8,6
a Estero	0	0	0	0	0		
Interessi passivi	24	23	16	-1	-7	-3,5	-31,2
Altri pagamenti correnti	368	537	365	170	-172	46,2	-32,1
Pagamenti in conto capitale	65	69	31	4	-38	5,6	-54,9
Investimenti fissi lordi	11	11	17	0	6	0,0	54,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	54	58	14	4	-44	6,8	-75,7
Pagamenti partite finanziarie	3.759	3.502	3.419	-256	-84	-6,8	-2,4
Pagamenti totali	72.266	74.129	76.135	1.864	2.005	2,6	2,7
Saldo di parte corrente	3.781	3.542	3.291	-239	-251		
Saldo al netto delle partite finanziarie	3.759	3.502	3.382	-257	-120		
Saldo primario	24	23	16	-1	-7		
Saldo	0	0	0	0	1		

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi

Alla fine del primo trimestre del 2011 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 89.236 milioni e pagamenti per 110.006 milioni: ne è derivato un fabbisogno pari a 20.770 milioni contro i 17.946 milioni registrati nel corrispondente periodo 2010 (Tab. 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno deriva da una maggiore crescita registrata nei pagamenti per 4.135 milioni, rispetto a quella degli incassi pari a 1.311 milioni.

Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo trimestre degli anni 2009 – 2011.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2008 – 2010 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	80.068	79.024	83.141	4.117	5,2
- Altri	15.645	8.901	6.095	-2.806	-31,5
Totale incassi	95.713	87.925	89.236	1.311	1,5
PAGAMENTI¹⁶⁾					
- Correnti	118.126	97.185	101.122	3.937	4,1
- In conto capitale	10.268	8.686	8.884	198	2,3
Totale pagamenti	128.394	105.871	110.006	4.135	3,9
Fabbisogno (+ Disponibilità)	-32.681	-17.946	-20.770	2.824	

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate nel primo trimestre del 2011 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a milioni 89.236, con un aumento di 1.311 milioni (1,5%), come conseguenza dell'andamento delle entrate tributarie (+4.117 milioni) e di quello delle altre entrate (-2.806 milioni).

¹⁶⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2011 (318 milioni) e nel 2010 (303 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (129 milioni per il 2011 e 136 milioni per il 2010) non contabilizzate entro il 31 marzo;
- stima per il 2011 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al primo trimestre del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	45.190	44.437	46.531	2.094	4,7
- IRE	40.223	40.912	42.642	1.730	4,2
- IRES	1.556	1.287	1.530	243	18,9
- Sostitutiva	2.447	1.059	1.055	-4	-0,4
- Ritenuta sui dividendi	124	76	77	1	1,3
- Altre	840	1.103	1.227	124	11,2
IMPOSTE INDIRETTE	34.878	34.587	36.610	2.023	5,8
AFFARI	25.158	25.439	27.050	1.611	6,3
- IVA	19.251	19.537	21.367	1.830	9,4
- Registro, bollo e sostitutiva	2.194	2.238	2.088	-150	-6,7
PRODUZIONE	6.211	5.375	5.421	46	0,9
- Oli minerali	4.762	3.919	3.925	6	0,2
MONOPOLI	2.372	2.348	2.389	41	1,7
- Tabacchi	2.370	2.347	2.388	41	1,7
LOTTO	1.137	1.425	1.750	325	22,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁷⁾	80.068	79.024	83.141	4.117	5,2
ALTRE ENTRATE	15.645	8.901	6.095	-2.806	-31,5
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	622	368	370	2	0,5
- Risorse proprie U.E.	1.521	1.159	961	-198	-17,1
- Vendita beni e servizi	1.379	633	945	312	49,3
- Riscossione di crediti	608	662	726	64	9,7
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁸⁾	95.713	87.925	89.236	1.311	1,5

¹⁷ Al netto di 948 milioni per il 2009, di 648 milioni per il 2010 e 450 milioni per il 2011, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁸ Al netto delle duplicazioni (50 milioni per il 2009 e 36 milioni per il 2010) e del Fondo ammortamento titoli di Stato (8 milioni per il 2010 e 1.450 milioni per il 2011).

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2009 – 2011 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE⁽¹⁹⁾	44.959	44.327	46.366	2.039	4,6
- IRE	39.979	40.787	42.446	1.659	4,1
- IRES	1.536	1.287	1.518	231	17,9
- Sostitutiva	2.447	1.059	1.055	-4	-0,4
- Ritenuta sui dividendi	124	76	77	1	1,3
- Altre	873	1.118	1.270	152	13,6
IMPOSTE INDIRETTE⁽¹⁹⁾	34.063	34.575	36.644	2.069	6,0
AFFARI	25.028	25.426	27.085	1.659	6,5
- IVA	19.160	19.555	21.375	1.820	9,3
- Registro, bollo e sostitutiva	2.155	2.189	2.092	-97	-4,4
PRODUZIONE	5.400	5.376	5.420	44	0,8
- Oli minerali	3.997	3.920	3.925	5	0,1
MONOPOLI	2.372	2.348	2.389	41	1,7
- Tabacchi	2.370	2.347	2.388	41	1,7
LOTTO	1.263	1.425	1.750	325	22,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	79.022	78.902	83.010	4.108	5,2
ALTRE ENTRATE⁽²⁰⁾	14.735	8.441	5.573	-2.868	-34,0
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	622	368	370	2	0,5
- Risorse proprie U.E.	1.521	1.159	961	-198	-17,1
- Vendita beni e servizi	1.379	633	945	312	49,3
- Riscossione di crediti	608	662	726	64	9,7
TOTALE⁽²¹⁾⁽²²⁾	93.757	87.343	88.583	1.240	1,4

2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2011 introiti pari a 83.010 milioni contro i 78.902 milioni dell'anno 2010 (+5,2%). L'andamento positivo del gettito ha interessato sia le imposte dirette (+2.039 milioni), sia le imposte indirette (+2.069 milioni).

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento registrato per l'IRE (+1.659 milioni) è ascrivibile principalmente alle ritenute sui dipendenti pubblici (+895 milioni) e all'accertamento con adesione (+499 milioni).

A tutto marzo, anche per l'IRE si è registrato, rispetto allo scorso anno, un aumento pari nel suo complesso a 231 milioni, riconducibile soprattutto a maggiori versamenti per autotassazione in acconto (+100 milioni) e all'accertamento con adesione (+109 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva una flessione di 4 milioni, scaturita principalmente dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (-73 milioni), mentre si

¹⁹ Nel 2011, comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

²⁰ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 898 milioni per il 2009, 460 milioni per il 2010 e 519 milioni per il 2011.

²¹ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (1.393 milioni per il 2009, 303 milioni per il 2010 e 318 milioni per il 2011).

²² Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di marzo, ma contabilizzate nei mesi successivi (290 milioni per il 2009, 136 milioni per il 2010 e 129 milioni per il 2011).

registra un aumento per le imposte sostitutive sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al D. Lgs. n. 239/96 (+13 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio – Marzo			Variazioni 2011/2010	
	2009	2010	2011	Assolute	%
IRE	39.979	40.787	42.446	1.659	4,1
Ruoli	201	335	350	15	4,5
Ritenute sui dipendenti pubblici	17.199	17.809	18.704	895	5,0
sui dipendenti privati	18.694	18.794	18.872	78	0,4
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	2.311	3.373	3.453	80	2,4
Versamenti a saldo per autotassazione	50	60	78	18	30,0
acconto per autotassazione	223	193	267	74	38,3
Accertamento con adesione	1.301	223	722	499	223,8
IRES	1.536	1.287	1.518	231	17,9
Ruoli	71	81	98	17	21,0
Versamenti a saldo per autotassazione	306	187	193	6	3,2
acconto per autotassazione	1.036	882	982	100	11,3
Accertamento con adesione	123	136	245	109	80,1
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	2.447	1.059	1.055	-4	-0,4
Ritenute sulle obbligazioni	63	48	47	-1	-2,1
sui depositi bancari	1.088	100	27	-73	-73,0
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	1.096	739	752	13	1,8
Altre ritenute	200	172	229	57	33,1

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-2) si registra un aumento del 6,0 per cento, pari a 2.069 milioni, quale risultante delle variazioni positive delle imposte relative a tutte le categorie.

L'incremento di gettito registrato per la categoria "Affari" (+1.659 milioni) è imputabile, oltre che all'IVA (+1.820 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.4-1, anche al Canone Rai (+20 milioni) e alla tassa sulle concessioni governative (+7 milioni).

Per la categoria della "Produzione, consumi e dogane", nonostante si sia verificata una flessione per l'imposta sull'energia elettrica (-29 milioni), si osserva un aumento del gettito pari a 44 milioni (+0,8%), che ha interessato, principalmente, l'imposta di consumo sul gas metano (+53 milioni).

Si osserva un incremento rispetto allo stesso periodo del 2010 anche per la categoria dei "Monopoli" (+ 41 milioni), da imputare principalmente all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi, e per la categoria del "Lotto" (+325 milioni), ascrivibile ai maggiori proventi relativi ai giochi diversi dal lotto e superenalotto (+183 milioni).